

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2097 del 11/07/2012

La partita in famiglia, ieri a Pinzolo, finisce 3-0 nel segno di Diego Milito

IN TREMILA APPLAUDONO LA PRIMA INTER DELLA STAGIONE

Subito tanto entusiasmo, ieri, per la prima uscita dei nerazzurri, seguiti da vicino da tanti tifosi fra i quali il noto comico Enrico Bertolino. Tante le famiglie che affollano il Village nerazzurro. Maicon in arrivo, oggi presentazione ufficiale di Silvestre e Handanovic.-

[allegato "120710_Inter_4.jpg" eliminato da Francesco Veneri/U. Stampa/PAT]

[allegato "120710_Inter_4.jpg" eliminato da Francesco Veneri/U. Stampa/PAT]

Nella sua prima uscita stagionale, una sfida tutta in famiglia, l'Inter e Pinzolo si sono godute un sontuoso Diego Milito. L'attaccante argentino, infatti, è stato il protagonista della prima uscita stagionale della truppa di Stramaccioni, mettendo a segno una doppietta e costringendo poi Ranocchia ad una autorete. Al termine di una partita durata 60 minuti, nella quale il tecnico romano ha spesso mischiato le carte, il vero vincitore è stato forse il pubblico di Pinzolo: quasi tremila spettatori che si sono goduti questo "antipasto" della sfida contro il Trentino Team che andrà in scena giovedì pomeriggio, sempre allo stadio Pineta, e di quella contro gli sloveni del Koper Capodistria, in programma domenica allo stadio Quercia di Rovereto. Due gare per le quali i biglietti sono già in vendita attraverso il circuito delle Casse Rurali Trentine.

Una prima sgambata arrivata dopo una mattinata trascorsa ad allenarsi in palestra e utilissima per "rompere il ghiaccio" in un momento nel quale si sta lavorando duramente a livello fisico. Stramaccioni ha voluto mettere da una parte "una base di Inter", come l'ha definita lo stesso allenatore romano, con la casacca verde e la coppia d'attaccanti argentini Palacio - Milito con Coutinho alle loro spalle, dall'altra una squadra arancione piena di giovani e con il solo Pazzini in attacco. Al "Principe" argentino sono bastati 11 minuti per andare in rete: palla in profondità di Palacio verso il connazionale Milito che ha scaricato in rete. Dopo soli quattro minuti Mbaye è stato atterrato in area e l'arbitro lagarino Barozzi ha fischio il rigore, che lo stesso Milito ha trasformato battendo Castellazzi. La squadra verde ha continuato a "fare" la partita: al 27' Guarin si è liberato al limite dell'area, ma il suo tiro è finito alto, due minuti dopo è toccato a Coutinho impensierire Castellazzi con un tiro "a giro", ma l'ex portiere della Sampdoria ha deviato in calcio d'angolo.

Nella ripresa Stramaccioni ha cambiato soprattutto in difesa, spostando Chivu e Ranocchia difensori centrali vestiti d'arancione. Proprio Ranocchia, dopo soli 4 minuti di gioco nella ripresa, è stato il protagonista involontario dell'autorete del 3-0. Cross dalla destra e tuffo di testa l'ex centrale del Bari per anticipare Milito: Ranocchia ha colpito male e ha spedito il pallone nella propria porta. Il resto di questo secondo tempo è stato un monologo della squadra Verde, che ha sfiorato ancora la rete con Palacio e Coutinho, mentre Stramaccioni ne ha approfittato per operare qualche altro cambio.

"Siamo appena all'inizio della preparazione – ha commentato l'allenatore nerazzurro a fine partita – comunque credo si sia trattato di un test utile, affrontato in una bella cornice di pubblico. Abbiamo ancora tanta strada da percorrere, ma l'importante è avere fin da subito le motivazioni giuste".

Anche oggi il Village è stato preso d'assalto dai sostenitori nerazzurri. Fra loro anche un volto noto della televisione, ovvero il comico Enrico Bertolino, che non ha mai nascosto la propria fede interista. "Sono arrivato in Trentino ieri e devo dire che il paesaggio è stupendo - ha detto -. In questi giorni con la Fondazione Bruno Kessler e la Rai stiamo lavorando ad un progetto che sarà registrato da queste parti. Con la "mia" Inter in ritiro qui la tentazione di passare qualche giorno in Val Rendena era troppo forte. Così unisco il lavoro alla passione per il calcio, scoprendo giorno per giorno un territorio bello come il Trentino". Bertolino, tenuta sportiva e cappellino in testa, si è così potuto mescolare alle tantissime famiglie che stanno affollando in questi giorni il centro sportivo Pineta. Sono i bambini i veri protagonisti, tantissime le

iniziative realizzate su misura per loro e per il loro divertimento, mentre mamma e papà si godono il fresco nell'ombra della pineta.

La giornata odierna si chiuderà alle 21 con l'intrattenimento musicale in Piazza Carera, mentre particolarmente nutrito è il programma di domani, quando la squadra sosterrà due allenamenti, mentre alle 21 al PalaDolomiti saranno protagonisti i ragazzi, che avranno l'occasione di incontrare alcuni campioni nerazzurri. Il piatto forte sarà la doppia presentazione in programma pochi minuti dopo mezzogiorno, nello stesso PalaDolomiti: sotto i riflettori il difensore argentino Matias Silvestre ed il portiere sloveno Samir Handanovic.

Sempre nelle prossime ore, infine, la truppa nerazzurra dovrebbe accogliere un altro tassello molto importante come l'esterno brasiliano Maicon. (ac)

INTER VERDE – INTER ARANCIONE 3-0

INTER VERDE PRIMO TEMPO: Handanovic, Silvestre, Mbaye, Zanetti, Ranocchia, Chivu, Coutinho, Palacio, Milito, Guarin, Cambiasso.

INTER VERDE SECONDO TEMPO: Bardi, Bianchetti, Mbaye, Samuel, Zanetti (15' st Nagatomo), Chivu, Coutinho, Palacio (15' st Livaja), Milito (15' st Longo), Guarin, Cambiasso.

Allenatore: Andrea Stramaccioni.

INTER ARANCIONE PRIMO TEMPO: Castellazzi, Guglielmotti, Bianchetti, Benassi, Cannataro, Del Piero, Garritano, Romanò, Pazzini, Livaja, Longo.

INTER ARANCIONE SECONDO TEMPO: Belec, Guglielmotti, Ranocchia, Chivu, Benassi, Del Piero, Garritano (15' st Pedrabissi), Romanò, Pazzini, Livaja (15' st Ogunseye), Longo (15' st Terrani).

Allenatore: Andrea Stramaccioni.

RETI: 11'pt e 15'pt (rig.) Milito, 4' st Ranocchia (aut)

ARBITRO: Davide Barozzi di Rovereto coadiuvato dai signori Paolo Barbera ed Andrea Angheben di Rovereto

SPETTATORI: 3.000 circa. -

()